



Roma: Il Papa riceve il primo ministro di San Vincenzo e Grenadine

Città del Vaticano, 19 dicembre 2013 (VIS). Nella mattinata di oggi, giovedì 19 dicembre 2013, nel Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza il Primo Ministro di San Vincenzo e Grenadine, Signor Ralph Everard Gonsalves, che successivamente ha incontrato il Segretario di Stato, Arcivescovo Pietro Parolin, accompagnato dall'Arcivescovo Dominique Mamberti, Segretario per i Rapporti con gli Stati.

Nel corso dei colloqui, che si sono svolti in un clima di cordialità, si è fatto riferimento a questioni d'interesse comune quali la difesa della vita e della famiglia, l'educazione e il dialogo interreligioso. Infine, si è fatto cenno ad alcune tematiche che interessano i Paesi dell'area e alla collaborazione nell'ambito delle Organizzazioni regionali.

Vatican Information Service

Roma: Educare al dialogo interculturale nella scuola cattolica

Città del Vaticano, 19 dicembre 2013 (VIS). "Educare al dialogo interculturale nella scuola cattolica. Vivere insieme per una civiltà dell'amore" è il titolo del documento della Congregazione per l'Educazione Cattolica (degli Istituti di Studi) presentato questa mattina presso la Sala Stampa della Santa Sede. Alla Conferenza Stampa sono intervenuti il Cardinale Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, l'Arcivescovo Angelo Vincenzo Zani, Segretario del medesimo Dicastero ed il Professor Italo Fiorin, Docente dell'Università LUMSA di Roma.

"Un bambino, un insegnante, un libro, una penna possono cambiare il mondo. L'istruzione è la sola soluzione", ha detto il Cardinale Grocholewski citando le parole pronunciate all'O.N.U. da Malala Yousafzai, la giovane pachistana ferita dai Talebani perché difendeva il diritto all'istruzione. In merito il Cardinale ha ricordato che, secondo i dati dell'UNICEF, nel 2013 i bambini e le bambine che non vanno a scuola nel mondo superano i 70 milioni e al 75% degli studenti dei Paesi poveri può capitare di assistere alle lezioni per due o tre anni senza imparare a leggere e a scrivere, mentre nel mondo mancano circa 1.7 milioni di insegnanti per raggiungere l'obiettivo di una educazione primaria qualificata.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica si unisce alla preoccupazione della comunità internazionale, convinta del ruolo insostituibile dell'educazione per il futuro dell'umanità, la pace, lo sviluppo sostenibile e la dignità dei popoli e, in questi anni, ha dato un contributo specifico all'approfondimento di alcuni temi, che ha poi trovato espressione nei documenti offerti alle Chiese locali, alle Congregazioni Religiose dal carisma educativo, agli Organismi e alle Associazioni del settore.

L'argomento scelto, educare al dialogo interculturale, è molto importante e attuale, anche se non nuovo. "Ne sanno qualcosa - ha ricordato il Cardinale Grocholewski - le Congregazioni

religiose femminili e maschili che operano da secoli in realtà multiculturali e multireligiose con esperienze encomiabili di istruzione e di formazione. Tuttavia oggi il rilevante fenomeno delle migrazioni ha globalizzato la realtà del multiculturalismo e della multireligiosità, con la conseguente necessità di una adeguata educazione interculturale. In tale contesto la scuola cattolica è chiamata a fornire alle giovani generazioni gli elementi necessari per sviluppare una visione interculturale del vivere insieme".

Il documento ha come principali destinatari "i genitori, responsabili primi e naturali dell'educazione dei figli", gli organismi che rappresentano la famiglia nella scuola ed altri organismi che hanno la sollecitudine pastorale dell'educazione". "Per l'ampiezza della destinazione - ha aggiunto il Cardinale Grocholewski - si è scelto di presentare l'argomento dell'educazione al dialogo interculturale dentro un quadro più vasto. Per questo si è estesa, ad esempio, la riflessione al rapporto cultura e religione, religione cattolica e altre religioni; si è dato spazio alla presentazione dei fondamenti teologici e si è ritornati sull'identità della scuola cattolica e della comunità educativa che fa di Cristo il suo fondamento. Tale identità è sostenuta dall'insegnamento della religione cattolica, che si coniuga bene anche con il rispetto della libertà personale, nonché dalla continua formazione dei dirigenti e docenti. La parola chiave che lega insieme tutti gli aspetti toccati nel documento è 'dialogo'. Il dialogo è l'indicazione che Papa Francesco sta offrendo con accaloramento quale atteggiamento con cui la Chiesa deve affrontare ogni situazione (...). Affinché in tale visuale la scuola cattolica possa svolgere un ruolo costruttivo, essa non può indebolire la sua identità, anzi deve rafforzarla, e tanto meno la sua missione può essere disgiunta dall'evangelizzazione".

"L'obiettivo finale dell'educazione al dialogo interculturale - ha concluso il Cardinale - è la costruzione di una civiltà dell'amore. La civiltà dell'amore per i cristiani non è una vaga solidarietà, ma esprime la carità di Cristo. Questo è il servizio con cui le scuole cattoliche, che cercano sempre di coniugare il compito educativo con l'annuncio esplicito del Vangelo, (...) costituiscono un contributo molto valido all'evangelizzazione della cultura, anche nei paesi e nelle città dove una situazione avversa ci stimola ad usare la creatività per trovare i percorsi adeguati".

L'Arcivescovo Zani ha spiegato a sua volta che per elaborare il documento "sono stati presi dei contatti con diversi organismi, istituti religiosi e diocesi per raccogliere esperienze concrete di educazione al dialogo interculturale promosse da istituzioni cattoliche nelle varie parti del mondo. (...) Le proposte didattiche che ci sono pervenute ad esempio dall'Africa, dall'Amazzonia, dal Perù, comprendono una dimensione di aiuto allo sviluppo, e diverse iniziative sono indirizzate alle ragazze, spesso molto più facilmente escluse dal sistema scolastico". Il Presule ha anche ricordato l'esperienza delle "Scuole per l'Europa", "iniziata nella Bosnia Erzegovina nel 1995, dopo la guerra nei Balcani, dove la diocesi di Sarajevo ha deciso di aprire una scuola cattolica per accogliere i ragazzi delle diverse etnie e religioni. Questo progetto di scuola 'interetnica' si è moltiplicato in tutto il Paese e contribuisce alla ricostituzione dell'unità nella società, con lo sviluppo di una mentalità pacifica, e una formazione integrale che include conoscenza del patrimonio religioso ed educazione ai valori". Anche in Medio Oriente "45 scuole cattoliche del Patriarcato latino, senza lasciarsi scoraggiare dalle bombe e dalla violenza, fanno un lavoro paziente e perseverante con i loro alunni di diverse nazioni e religioni, che imparano a conoscersi e a costruire relazioni di rispetto ed amicizia".

"Ciascuna di queste esperienze - ha concluso l'Arcivescovo Zani - fa capire concretamente come la diversità delle religioni, delle lingue e delle tradizioni può essere trattata con cura e

Scritto da Vatican Information Service
Giovedì 19 Dicembre 2013 19:14 -

rispetto, con vera carità evangelica, e diventare una autentica ricchezza per ogni gruppo ed individuo. In ciascuna di queste scuole si vedono messi in pratica modi e mezzi con cui ognuno apporta i doni propri per costruire 'ponti di comprensione e di pace' e un destino fondato sull'amore come ideale da realizzare".

Vatican Information Service

Roma: Iniziative di preghiera in preparazione al prossimo sinodo dei vescovi

Città del Vaticano, 19 dicembre 2013 (VIS). Si segnalano alcune iniziative di preghiera in preparazione alla prossima Assemblea generale straordinaria del Sinodo dei Vescovi, che avrà per tema, come noto, "Le sfide pastorali della famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Domenica 22 dicembre l'Arcivescovo Vincenzo Paglia presiederà la Santa Messa presso la Basilica della "Sagrada Familia" di Barcelona. Domenica 29 dicembre, Festa della Santa Famiglia, presso la Basilica dell'Annunciazione a Nazareth il Segretario Generale del Sinodo, l'Arcivescovo Lorenzo Baldisseri, celebrerà la Santa Messa con la menzionata intenzione di preghiera. Con la medesima intenzione celebrerà, nello stesso giorno, nel Santuario della Santa Casa di Loreto il Delegato Pontificio l'Arcivescovo Giovanni Tonucci.

All'Angelus di domenica 29 dicembre il Santo Padre pronuncerà una speciale preghiera per la famiglia da Lui composta: le Basiliche di Loreto e di Nazareth si collegheranno in diretta televisiva con questo momento.

Vatican Information Service

Roma: Consulenza per un miglior funzionamento dei mezzi di comunicazione della Santa Sede

Città del Vaticano, 19 dicembre 2013 (VIS). La Sala Stampa della Santa Sede ha reso pubblico oggi il Comunicato che segue:

"In data 18 dicembre, per iniziativa della Pontificia Commissione Referente di studio e di indirizzo per gli Affari Economici e Amministrativi della Santa Sede, a seguito di procedura formale di gara e selezione, è stato affidato a McKinsey & Company l'incarico di fornire una consulenza che contribuisca allo sviluppo – in stretta collaborazione con i responsabili degli uffici interessati - di un piano integrato per rendere l'organizzazione dei mezzi di comunicazione della Santa Sede maggiormente funzionale, efficace e moderna.

Il progetto di consulenza avrà lo scopo di fornire alla Commissione gli elementi utili per le opportune raccomandazioni in merito al Santo Padre.

Contemporaneamente in collaborazione con la Pontificia Commissione Referente di studio e di indirizzo per gli affari economici ed amministrativi della Santa Sede, si sta procedendo a quanto necessario per allineare le procedure contabili di tutti gli enti della Santa Sede con gli standard internazionali.

L'incarico di collaborare a questo progetto è stato affidato, a seguito di una procedura di gara e selezione al network internazionale KPMG".

Vatican Information Service

Roma: Udienze

Città del Vaticano, 19 dicembre 2013 (VIS). Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in

udienza:

- L'Arcivescovo Adriano Bernardini, Nunzio Apostolico in Italia e nella Repubblica di San Marino.

- L'Arcivescovo Bernardito C. Auza, Nunzio Apostolico in Haiti.

- Padre Edmund Power, O.S.B., Abate di San Paolo fuori le Mura, Roma.

Vatican Information Service

Roma: Altri atti pontifici

Città del Vaticano, 19 dicembre 2013 (VIS). Il Santo Padre:

- Ha nominato il Vescovo Gabriel Bernardo Barba, di Gregorio de LaFerrere (superficie: 1.393; popolazione: 756.000; cattolici: 682.000; sacerdoti: 46; religiosi: 86; diaconi permanenti: 15), Argentina. Il Vescovo eletto è nato a Morón (Buenos Aires, Argentina), nel 1964 ed è stato ordinato sacerdote nel 1989. Nella Diocesi di Merlo-Moreno ha svolto i seguenti ministeri: nel 1989 Vicario parrocchiale di San Judas Tadeo e nel 1990 di San Francisco de Asís; dal 1991 al 1992 Amministratore parrocchiale e parroco di Cristo del Perdón; dal 1993 al 1996 Segretario della Vicaria Episcopale della Gioventù; dal 1997 al 2005 Cancelliere della Curia diocesana; dal 1998 membro del Collegio dei Consultori e dal 2001 del Consiglio Presbiterale; dal 1999 Istruttore della Commissione Giudiziale diocesana e dal 2001 delle Cause sacerdotali; dal 2008 Direttore della Scuola Diaconale ed Incaricato della Formazione dei Diaconi permanenti; dal 2004 al 2009 Vicepresidente della Caritas diocesana; nel 2006 Pro-Vicario generale. È professore di Diritto Canonico presso la Pontificia Università Cattolica Argentina. Finora Vicario Generale della diocesi di Merlo-Moreno (Argentina), succede al Vescovo Juan Horacio Suárez, del quale il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della medesima diocesi presentata per raggiunti limiti d'età.

- Ha nominato il Monsignor Jean-Marc Aveline, Vescovo Ausiliare di Marseille (superficie: 650; popolazione: 1.042.000; cattolici: 711.000; sacerdoti: 298; religiosi: 728; diaconi permanenti: 26), Francia. Il Vescovo eletto è nato nel 1958 a Sidi Bel Abbès (Algeria) ed è stato ordinato sacerdote nel 1984. Dal 1986 al 1991 è stato Professore di teologia e Direttore degli studi del Seminario interdiocesano a Marseille; dal 1992 al 2002 Fondatore e Direttore dell'Institut de sciences et de théologie des religions a Marseille (ISTR) (1992-2002); dal 1991 al 1996 è stato Responsabile del Service diocésain des vocations e Delegato diocesano per i seminaristi; nel 1995 è stato nominato Direttore dell'Institut Saint-Jean, che diventerà nel 1998 Institut Catholique de la Méditerranée, polo associato alla Facoltà di Teologia di Lyon, e di cui è Direttore dal 2002, e nello stesso tempo è Vicario episcopale incaricato della Formazione. Dal 2007 è anche Vicario generale di Marseille. Dal 2007 al 2012 è stato Consultore presso il Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso.

- Ha confermato "donec aliter provideatur" nell'incarico di Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi il Cardinale Angelo Amato.

- Ha confermato nell'incarico di Segretario della Congregazione delle Cause dei Santi l'Arcivescovo Marcello Bartolucci.

- Ha confermato nell'incarico di Membri della Congregazione delle Cause dei Santi: il Cardinale Jean-Claude Turcotte; il Cardinale Juan Luis Cipriani Thorne; il Cardinale Ennio Antonelli; il Cardinale Agostino Vallini; il Cardinale Antonio Cañizares Llovera; il Cardinale Paul Josef Cordes; il Cardinale Angelo Comastri; il Cardinale Stanislaw Rylko; il Cardinale Francesco Monterisi; il Cardinale Kurt Koch; il Cardinale Paolo Sardi; il Cardinale Velasio De Paolis; il

Cardinale Manuel Monteiro de Castro; il Cardinale Santos Abril y Castelló; il Cardinale Francesco Coccopalmerio; il Cardinale James Michael Harvey; l'Arcivescovo Félix del Blanco Prieto; l'Arcivescovo Fabio Berardo D'Onorio; l'Arcivescovo Giovanni Paolo Benotto; l'Arcivescovo Salvatore Fisichella; l'Arcivescovo Zygmunt Zimowski; l'Arcivescovo Renato Boccardo; il Vescovo Lorenzo Chiarinelli; il Vescovo Marcello Semeraro; il Vescovo Lino Fumagalli; il Vescovo Paolino Schiavon; il Vescovo Antoni Stankiewicz; il Vescovo Gianfranco Girotti; il Vescovo Ambrogio Spreafico; il Vescovo Raffaello Martinelli.

- Ha confermato nell'incarico di Consultori della Congregazione delle Cause dei Santi: il Vescovo Sergio Pagano; il Monsignor Joaquín Alonso Pacheco, il Reverendo Francesco Asti; il Reverendo Nicola Bux; il Reverendo Alfonso C. Chacón Oreja; il Monsignor Lorenzo Dattrino; il Reverendo Miguel De Salis Amaral; il Reverendo Antonio Escudero Cabello, S.D.B.; il Padre Maurizio Pietro Faggioni, O.F.M.; il Monsignor Jair Ferreira Pena; il Reverendo Jesús Manuel García Gutiérrez, S.D.B.; il Padre Wojciech Giertych, O.P.; il Padre François-Marie Léthel, O.C.D.; il Padre Mieczyslaw Lubomirski, S.I.; il Padre Sabatino Majorano, C.SS.R.; il Padre Germano Marani, S.I.; il Monsignor Guido Mazzotta; il Reverendo Aimable Musoni, S.D.B.; il Padre Stéphane Oppes, O.F.M.; il Padre Adam Owczarski, C.SS.R.; il Monsignor Mario Pangallo; il Padre Szczepan T. Pralkiewicz, O.C.D.; il Padre Marek Adam Rostkowski, O.M.I.; il Padre Felice Ruffini, M.I.; il Monsignor Erich Schmid; il Padre Zbigniew Suchecki, O.F.M. Conv.; il Padre Damian Jan Synowiec, O.F.M. Conv.; il Padre Mihály Szentmártoni, S.I.; il Monsignor Francesco Maria Tasciotti; il Padre Angelo Giuseppe Urru, O.P.; il Reverendo Filippo Urso; il Padre Alberto Valentini, S.M.M.; il Padre Adam Wolanin, S.I.; il Padre Alfonso Amarante, C.SS.R.; Suor. Albarosa Ines Bassani, S.D.V.I.; il Professor Pietro Borzomati; il Padre Marcel Chappin, S.I.; il Monsignor Luis Manuel Cuña Ramos; il Padre Fidel González Fernández, M.C.C.J.; il Dottor Johan Ickx; il Monsignor Wilhelm Imkamp; il Padre Gabriele Ingegneri, O.F.M. Cap.; il Padre Marek Inglot, S.I.; il Padre Carlo Longo, O.P.; Suor Grazia Loparco, F.M.A.; il Dottor Christoph Ludwig; il Padre Luigi Nuovo, C.M.; il Professor Ulderico Parente; il Dottor Gaetano Passarelli; il Professor Francesco Ricciardi Celsi; il Reverendo Giorgio Rossi, S.D.B.; il Monsignor Mario Sensi.

Vatican Information Service